

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI
E L'INTERCULTURALITÀ

A.A. 2024-2025

DIRITTO DEGLI STRANIERI

(prova integrata con *Tutela internazionale dei diritti umani* – totale 12 CFU)



Co-funded by
the European Union

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	I semestre (9-09-2024 - 6-12-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 (2 CFU sono dedicati al diritto della solidarietà europea nel settore dell'immigrazione e dell'asilo: <i>ciò è parte delle attività della Cattedra Jean Monnet EUSTIC, cofinanziata dal programma Erasmus+, di cui il prof. Morgese è titolare per il triennio 2022-2025. Il sito web della Cattedra è consultabile qui</i>)
SSD	IUS/14 (diritto dell'Unione europea)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Morgese
Indirizzo mail	giuseppe.morgese@uniba.it
Telefono	
Sede	Via Duomo n. 259, Taranto
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice: e1gle95)
Ricevimento	Da concordare per email col docente e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle necessità dello/a studente/ssa

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	0	102
CFU/ETCS			
6	6	0	

Obiettivi formativi	L'insegnamento si ripropone di offrire un quadro del diritto degli stranieri nel diritto internazionale ed europeo, con le sue inevitabili ricadute sul diritto interno. Allo stesso tempo, si propone anche l'obiettivo di fornire conoscenze e metodi di studio fondamentali per comprenderne le sue possibili evoluzioni.
Prerequisiti	Come da regolamento didattico

Metodi didattici	Didattica frontale
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> delle problematiche concernenti il diritto della cittadinanza, dell'immigrazione e dell'asilo.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> con riferimento al raccordo tra teoria e prassi, in una materia ad alto impatto sociale, dalle significative interrelazioni multidisciplinari e soggetta a quotidiana applicazione.
DD3-5 Competenze trasversali	<u>Autonomia di giudizio</u> in relazione ai concetti individuabili nelle norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale, applicate alla realtà storico-sociale del fenomeno migratorio. <u>Abilità comunicative</u> relative alle nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui si intende operare. <u>Capacità di apprendere in modo autonomo</u> la complessità della materia anche nei suoi sviluppi futuri, dimostrando così di cogliere le peculiarità della disciplina oggetto del corso.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Stranieri e cittadini. Libertà di circolazione tra Stati. Ammissione degli stranieri in uno Stato. Controllo delle frontiere e sistema Schengen. Controllo delle frontiere marittime, obblighi di salvataggio e tutela dei migranti in mare. Ingresso, circolazione e soggiorno degli stranieri nell'Unione europea. Ingresso e soggiorno degli stranieri in Italia. Cenni alle norme sull'immigrazione irregolare. La protezione internazionale (Convenzione di Ginevra, disciplina dell'Unione europea e disciplina italiana). Cenni all'allontanamento degli stranieri.
Testi di riferimento	Slides messe a disposizione dal docente sulla pagina eLearning del corso
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Slides messe a disposizione dal docente sulla pagina eLearning del corso
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio (integrato con <i>Tutela internazionale dei diritti umani</i>)
Criteri di valutazione	<u>Conoscenza e capacità di comprensione.</u> Valutazione della padronanza del linguaggio giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale. <u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate.</u> Verifica della comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della capacità di interconnessione tra gli argomenti in sede di esame finale. <u>Autonomia di giudizio.</u> Valutazione della capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale;

	<p>valutazione della capacità di comprensione delle fonti e della giurisprudenza rilevanti attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Abilità comunicative.</u> Verifica della proprietà di linguaggio attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Capacità di apprendere.</u> Verifica della metodologia utilizzata per lo studio della materia attraverso l'esposizione durante l'esame finale; verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'interazione durante le lezioni.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a diciotto. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto finale la corretta conoscenza degli argomenti delle domande d'esame dei due corsi di <i>Diritto degli stranieri</i> e <i>Tutela internazionale dei diritti umani</i>, la corretta capacità di espressione e il corretto uso del linguaggio giuridico generale e specifico dei due corsi.</p>
Altro	